

COMUNE DI MARONE

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2018

L'anno **2018** il giorno **Nove** del mese di **Marzo** con inizio alle **19:30** nella sala comunale in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
RINALDI ALESSIO		Presente
ZANOTTI MAURO		Presente
CAMPLANI LIVIO		Presente
GHITTI MARCO		Presente
TOLOTTI FABIO		Presente
BONTEMPI ENRICA		Presente
MORETTI EMANUELE		Presente
TESSADRELLI DANIELA		Assente
FILIPPI PIOPPI LILIANA		Presente
TOSONI EMILIO		Presente
CRISTINI GABRIELE		Presente
PEZZOTTI IGOR		Presente
GUERINI LUCIA		Presente

Totale presenti **12** Totale Assenti **1**

Assiste il Segretario comunale **Dott. Giovanni Stanzione**

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Signor **ALESSIO RINALDI - SINDACO** .

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art.1 comma 639 della L. 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- erogazione e fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC è composta dalle seguenti componenti:

- IMU (imposta municipale propria), quale componente di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e loro assimilate;
- TASI (tributo sui servizi indivisibili) quale componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali;
- TARI (tassa rifiuti) quale componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il comma 650 della L. 147/2013, il quale sancisce che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

VISTO il comma 651 della L. 147/2013, il quale stabilisce che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;

CONSIDERATO inoltre che:

- per la determinazione della tariffa si assume come riferimento il "metodo normalizzato" di cui al D.P.R. 158/1999;
- l'art. 3 del D.P.R. 158/1999 stabilisce che "la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti";
- l'art. 6 del D.P.R. 158/1999 prevede che la tariffa, così suddivisa in parte fissa e variabile, sia ripartita tra le categorie d'utenza domestica e non domestica;
- deve essere garantita la copertura integrale dei costi;

VISTO l'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013 che dispone che a decorrere dall'anno 2018 il Comune, nella determinazione delle tariffe TARI, deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

CONSIDERATO che la citata previsione normativa non si riferisce al Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del servizio di smaltimento dei rifiuti, ma ai costi rilevanti nella determinazione delle tariffe;

PRESO ATTO delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013" pubblicate in data 8 febbraio u.s. dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per supportare gli Enti Locali nell'analisi della stima dei fabbisogni standard per la funzione "smaltimento rifiuti";

VISTA la successiva nota di approfondimento di IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale – Fondazione ANCI) del 16 febbraio, tesa a fornire ulteriori chiarimenti ai Comuni, nonché ad offrire uno specifico applicativo di simulazione dei costi standard per il servizio di smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che l'adempimento in parola non riguarda i Comuni appartenenti alle Regioni a Statuto Speciale;

RILEVATO che al fine di dar conto dell'analisi eseguita dal Comune, si rende opportuno indicare il valore conseguito mediante l'elaborazione ottenuta con l'applicativo messo a disposizione da IFEL (Fondazione ANCI);

VERIFICATO che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, è stimato pari ad € 294,64 a tonnellata di rifiuto;

ATTESO che utilizzando lo strumento ed i dati forniti da IFEL, il costo unitario del Comune di MARONE ammonta ad € 255,65 a tonnellata;

EVIDENZIATO che il costo unitario effettivo è risultato inferiore al costo unitario medio di riferimento e, pertanto, il gettito TARI può legittimamente essere pari all'ammontare risultante dal Piano Finanziario;

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e l'ipotesi delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2018, predisposto dall'ufficio competente che si fa proprio in quanto meritevole di approvazione e che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che il Piano Finanziario è strumento propedeutico e vincolante all'applicazione della TARI;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 dell'8/09/2014 mediante la quale è stato approvato il Regolamento IUC contenente anche la componente TARI;

VISTO l'art. 1 comma 169 della L.296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 09/02/2018 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 al 31/03/2018;

Introduce l'argomento il Sindaco il quale passa la parola alla responsabile del procedimento Sig.ra Guerrini Liliana. Quest'ultima precisa che non ci sono grandi variazioni rispetto all'anno passato. Le previsioni di entrata hanno coperto tutte le spese con un avanzo di circa 1.600 € che verrà portato in diminuzione sui costi del 2018.

Anche per quanto riguarda la raccolta non è cambiato nulla e la percentuale della differenziata si è mantenuta attorno al 70%, buon risultato in linea con le attese.

L'introduzione della tessera per l'accesso al centro di raccolta intercomunale ha consentito di monitorare gli accessi alla stessa da parte dei soli cittadini di Marone e di Sale Marasino, assicurando in tal modo l'impossibilità di conferimento di rifiuti da parte di persone non autorizzate.

Per quanto riguarda il 2018 si prevede una spesa di circa 320.000,00 € che dovrebbe essere tranquillamente coperta con l'applicazione delle tariffe previste dal piano finanziario.

Guerini Lucia chiede se sono previsti degli investimenti o delle iniziative rivolte alla popolazione per sensibilizzare i cittadini in tema di raccolta e riciclo.

Risponde il Sindaco il quale sottolinea come nelle nostre scuole e soprattutto nella Scuola Materna, continueranno le iniziative per sensibilizzare alla raccolta differenziata ed al riciclaggio.

Con i recenti accordi, la Soc. Aprica ci dà la possibilità di posizionare, due volte all'anno, appositi gazebo per promuovere giornate di sensibilizzazione in tal senso. Stiamo valutando se utilizzare tale possibilità nell'ambito di manifestazioni organizzate sul nostro territorio.

Sottolinea come, purtroppo, sia ancora presente il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti ingombranti lungo le arterie stradali, sia provinciali che comunali, che dobbiamo provvedere a rimuovere direttamente con il nostro personale.

L'amministrazione sarebbe intenzionata, oltre ad intensificare la campagna di sensibilizzazione, a posizionare telecamere di videosorveglianza per monitorare tale pessima abitudine.

Comunica altresì che in accordo con il Comune di Sale Marasino, sono previsti alcuni lavori di riqualificazione del centro di raccolta per un importo di circa 40.000,00 €

Guerini Lucia chiede delucidazioni in merito allo spazzamento delle strade.

Risponde l'Assessore Mauro Zanotti il quale sottolinea come negli ultimi due anni tale servizio sia già stato incrementato. Purtroppo però alcune vie non sono accessibili alla spazzatrice e quindi si stanno studiando con la Dolomite Franchi Spa eventuali soluzioni alternative.

Per quanto attiene l'isola ecologica, ora centro di raccolta, specifica che tra i lavori previsti c'è il rifacimento del piazzale, l'eliminazione di un ulteriore cassone per la raccolta del verde, il riposizionamento del cassone del ferro con la realizzazione di una scala e relativa piattaforma per l'accesso in sicurezza da parte degli utenti, la realizzazione di una tettoia per riparare i rifiuti pericolosi, la sistemazione della raccolta acque e degli scarichi con il relativo collegamento all'impianto fognario ad oggi inesistente.

INDI, esaurita la discussione;

PRESO ATTO del parere preventivo di regolarità tecnica, contabile e di correttezza dell'azione amministrativa espressi per quanto di competenza dal Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva e dalla Responsabile dell'area

amministrativo-contabile, ai sensi dell'art.147/bis, D.Lgs. 267/2000, come integrato dal D.L.174/2012, convertito con legge 213/2012;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in merito all'approvazione del presente atto;

CON VOTI favorevoli n.8, astenuti n.4 (Tosoni Emilio, Cristini Gabriele. Pezzotti Igor e Guerini Lucia) palesemente e legalmente espressi da n.12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare per ogni conseguente effetto l'allegato Piano Finanziario ai servizi di gestione rifiuti per l'anno 2018, necessario e propedeutico alla formulazione delle tariffe TARI;
2. di approvare le tariffe TARI per l'anno 2018, come da prospetto allegato;
3. di fissare al 1° gennaio 2018 la decorrenza dell'applicazione delle tariffe di cui al presente provvedimento;
4. di prevedere, in deroga all'art. 48 del Regolamento per l'applicazione della TARI approvato con delibera di CC n. 20 dell'08/09/2014, relativamente all'anno d'imposta 2018 il tributo TARI avrà scadenza nei mesi di MAGGIO 2018 e NOVEMBRE 2018 con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il mese di NOVEMBRE 2018;
5. di dare mandato al responsabile del servizio tributi a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
6. di dichiarare la presente deliberazione, con apposita separata votazione, con voti favorevoli n.8, astenuti n.4 (Tosoni Emilio, Cristini Gabriele. Pezzotti Igor e Guerini Lucia) palesemente e legalmente espressi da n.12 consiglieri presenti e votanti.

N.B. Per quanto non riportato si fa richiamo alla registrazione agli atti di questo Comune e disponibile su CD o scaricabile su supporto ISB a semplice richiesta degli interessati.

VISTO PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 147/bis D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali)

Il sottoscritto Dott. Giovanni Stanzione – Responsabile dell'Area tecnico-manutentiva, appone il visto di regolarità tecnica della suesposta proposta di deliberazione

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA
f.to digitalmente Dott. Giovanni Stanzione

VISTO PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE E DI CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(art. 147/bis D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali)

La sottoscritta Carla Agostinelli – Responsabile dell'Area Amministrativo – Contabile, appone il visto di regolarità contabile e di correttezza dell'azione amministrativa della suesposta proposta di deliberazione

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE
f.to digitalmente Carla Agostinelli

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to digitalmente Sig. Alessio Rinaldi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to digitalmente Dott. Giovanni Stanzone

O Divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Stanzone

COMUNE DI MARONE

(Provincia di Brescia)

Approvato con delibera
di Consiglio Comunale n.
___ del _____

PIANO FINANZIARIO TARI 2018

1 - Premessa

La Legge n. 147 del 27/12/2013 ha istituito l'imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Contestualmente, il comma 704 della legge 147 ha abrogato l'art. 14 del D.L. 201 del 06/12/2011 che aveva istituito la TARES a partire dall'01/01/2013.

La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 682 a 691.

Il comma 683, prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani a norma delle leggi vigenti in materia. La nuova tassa è dovuta, ai sensi del comma 642, da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidenti con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 numero 158.

Gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.lgs. 13/01/2003 n. 36 ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

La TARI deve essere applicata e riscossa dal Comune al pari delle altre componenti tributarie che compongono la IUC e, quindi, introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Le tariffe della TARI, come già detto sono determinate sulla base di quanto sancito dal DPR 158 del 27/04/1999 e dall'apposito regolamento comunale che, nel Comune di Marone, è quello che disciplina la IUC nel capitolo riferito alla tassa sui rifiuti.

ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE AI COSTI PREVISTI DAI FABBISOGNI STANDARD

A decorrere dall'anno 2018, il comma 653 della L. 147/2013 (la cui efficacia è stata prorogata fino al 2017) introduce un ulteriore elemento di cui i comuni devono tenere conto in aggiunta a quelli già ordinariamente utilizzati per il piano finanziario, dal momento che "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (denominati CG nel piano finanziario), il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard".

Il comune deve pertanto prendere cognizione del costo standard del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, e, nel caso in cui i costi effettivamente sostenuti dall'Ente siano superiori alle risultanze dei fabbisogni standard, è necessario che l'Ente si adoperi per ridurre i costi entro i limiti degli stessi.

Nel caso in cui, invece, i costi sostenuti dall'Ente siano inferiori alle risultanze dei fabbisogni standard è opportuno garantire la copertura integrale degli stessi.

Di seguito si riporta la tabella di calcolo del costo standard per il Comune di Marone, elaborata attraverso l'applicativo messo a disposizione dall'IFEL, le cui variabili che l'Ente deve definire sono esclusivamente la forma di gestione del servizio e la quantità di rifiuti prevista nell'anno 2018:

Comune	MARONE				
Regione	Lombardia				
Cluster di riferimento	15				
Forma di gestione	Convenzione tra comuni		Convenzione tra comuni		
Quantità di rifiuti prevista in tonnellate (N)	1.577,18		1.450		
	Unità di misura	Coefficiente [€ per ton] (A)	Valore medio (M)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
A					
Costante		294,64			294,64
Regione ⁽¹⁾	-	-58,43	-	Lombardia	-58,43
Cluster ⁽²⁾	-	20,04	-	Cluster 15	20,04
Forme di gestione associata ⁽³⁾	-	-14,63	-	Convenzione tra comuni	-14,63
A*B					
<i>Dotazione provinciale Infrastrutture ⁽⁴⁾</i>					
Impianti di compostaggio	n.	-2,15	-	9	-19,31
Impianti di digestione anaerobica	n.	-15,20	-	0	0,00
Impianti di TMB	n.	5,17	-	0	0,00
Discariche rifiuti non pericolosi per RU	n.	5,33	-	1	5,33
(B-M)*100/M*A					
<i>Costi dei fattori produttivi</i>					
Prezzo medio comunale della benzina ⁽⁵⁾	scostamento % dalla media	1,22	1,60	1,54110198550	-4,57
(B-M)*A					
<i>Contesto domanda/offerta</i>					
Raccolta differenziata prevista ⁽⁶⁾	%	1,15	45,30	69,12	27,37
Distanza tra il comune e gli impianti ⁽⁷⁾	Km	0,41	32,34	34,46	0,87
A/N					
Economie/diseconomie di scala ⁽⁸⁾		6.321,84	-	-	4,36
Costo standard unitario (C) ⁽⁹⁾	€ per ton				255,65
Costo standard complessivo (D=N*C) ⁽¹⁰⁾	€				870.698,82

Limite massimo dei costi di gestione (CG) per l'anno 2018 → € 370.698,82

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di MARONE si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato con frequenza media settimanale, da incaricati della Soc. Dolomite Franchi Spa – operante nel territorio del Comune, che, a seguito di convenzione con l'Amministrazione Comunale, svolge il servizio in forma gratuita e con l'impiego dei propri mezzi.

Anche nel corso dell'anno 2017 sono stati potenziati i servizi di spazzamento strade e pulizia delle aree verdi, cercando di garantire la pulizia con una certa regolarità in tutte le vie del paese, sia con l'impiego della spazzatrice - dove possibile - sia con l'ausilio del personale e dei volontari della protezione civile e di altre associazioni.

L'obiettivo è di continuare a migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti gli RSU indifferenziati e differenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica intercomunale sita in Via Caraglio.

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata (RSU) è realizzata mediante raccolta porta a porta domiciliare su tutto il territorio comunale, attraverso il ritiro del rifiuto presso tutte le utenze situate lungo le strade pubbliche (con l'esclusione delle cascine "sparse"), o nei punti di raccolta in quelle parti del paese in cui non è possibile accedere con i mezzi meccanici e all'inizio delle strade private.

La raccolta ha una frequenza settimanale, generalmente di lunedì, e con inizio alle ore 06:00.

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dall'Associazione Temporanea d'Impresa ATI Aprica Spa – La Bico2 srl, la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso il Termoutilizzatore di Brescia.

b) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti differenziati.

La raccolta differenziata viene realizzata attraverso:

- Raccolta domiciliare porta a porta con cadenza quindicinale di vetro / lattine / carta e cartone / imballaggi in plastica (raccolta effettuata di norma nel giorno di giovedì)

- per le utenze domestiche e non domestiche

VETRO E LATTINE: contenuto in appositi secchi verdi da 25 litri forniti dal Comune per le utenze domestiche, mentre per le utenze non domestiche contenuto in appositi cassonetti

PLASTICA: contenuta in appositi sacchi gialli semitrasparenti

CARTA E CARTONE: contenuta in sacchetti di carta o scatole di cartone o legata con spago

- Raccolta domiciliare porta a porta dell'umido (FORSU) presso utenze domestiche e non domestiche con cadenza bisettimanale, di norma nei giorni di lunedì e venerdì:

- per le utenze domestiche sono stati forniti gratuitamente appositi secchi verdi da 20 litri

- per le utenze non domestiche sono stati forniti gratuitamente appositi cassonetti da 120 litri

Anche quest'anno nel periodo estivo (luglio - settembre) il servizio verrà potenziato ed è stato previsto un terzo passaggio per la raccolta dell'umido nella giornata di mercoledì.

- Raccolta rifiuti differenziati presso il centro di raccolta comunale

Al centro di raccolta comunale, situato in Via Caraglio n. 8, possono essere conferiti i seguenti tipi di rifiuto, provenienti sia dalle utenze domestiche che non domestiche presenti sul territorio:

- Ingombranti
- Carta e cartone
- Vetro e lattine
- Plastica
- Verde da sfalci e potature
- Legno
- Rottami metallici
- RAEE (tutti gli elettrodomestici e i prodotti tecnologici di ogni tipo e dimensione)
- Accumulatori al piombo (batterie auto)
- Oli esausti vegetali (olio da cucina)
- Oli esausti minerali (olio dell'automobile)

Il centro di raccolta è aperto dal lunedì al sabato con i seguenti orari:

LUNEDI' – MARTEDI' – MERCOLEDI'

GIOVEDI' – VENERDI'

dalle 13.30 alle 17.30

SABATO (escluse le ditte)

dalle 09.00 alle 12.00

e dalle 13.30 alle 17.30

A partire dal mese di ottobre 2016 l'accesso al centro di raccolta è consentito esclusivamente previa presentazione di apposito badge distribuito a tutti i contribuenti iscritti a ruolo TARI. Il monitoraggio

degli accessi, oltre che servire per fini statistici, consente di impedire il conferimento di rifiuti da parte di soggetti non autorizzati, il cui costo graverebbe sui contribuenti del paese.

Nel corso dell'anno 2018 si provvederà alla realizzazione delle opere necessarie per l'adeguamento del centro di raccolta per la raccolta differenziata al D.M. 8/4/2008 e s.m.i.

I lavori consisteranno ne:

- Adeguamento impianto elettrico
- Adeguamento impianto antincendio
- Adeguamento impianto di videosorveglianza
- Adeguamento impianto scarico acque piovane
- Realizzazione pavimentazione per conferimento verde e legno a terra
- Realizzazione tettoia per stoccaggio temporaneo rifiuti classificati come R (grandi elettrodomestici, pc, tv, neon ecc...)
- Rinnovo autorizzazione allo scarico delle acque reflue nel collettore

Il progetto prevede una spesa complessiva di circa € 40.000,00, IVA e spese tecniche comprese, e sarà sostenuta in parti uguali dal Comune di Marone e dal Comune di Sale Marasino.

- Raccolta rifiuti urbani pericolosi

Ogni 2° giovedì del mese dalle ore 8.00 alle ore 10.00 è possibile conferire presso l'Ecocar, presente in Via Zanardelli vicino alla sede Municipale, i seguenti rifiuti urbani pericolosi:

- RAEE di piccole dimensioni come computer, monitor, telefoni, lettori cd e dvd, ferri da stiro ecc..
- pile esauste
- Toner esausti
- Lampadine, tubi al neon
- Oli esausti vegetali (olio da cucina)
- Oli esausti minerali (olio dell'automobile)
- Farmaci scaduti
- Prodotti domestici tossici o infiammabili come vernici, isolanti, prodotti per pulizie, insetticidi, bombolette spray ecc..

c) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc..) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero o riciclo degli stessi.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente anche per l'anno 2018, che l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

Nell'anno 2017 il tasso di copertura TARI è stato del 100,53% come risulta dall'allegato denominato "Consuntivo costi anno 2017 servizio rifiuti". La gestione ha pertanto prodotto un avanzo di €1.662,80 che verrà portato in diminuzione nell'anno 2018 nel pianificare i costi da coprire con le relative tariffe.

3 - Relazione al piano finanziario

Il comma 704 della legge 147 ha abrogato l'art. 14 del D.L. 201 del 06/12/2011 che aveva istituito la TARES nel 2013.

La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 682 a 691.

Le caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado di copertura dei costi afferenti alla tassa

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2018/2020;
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. la descrizione del modello gestionale ed organizzativo.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di MARONE conta, al 31 dicembre 2017 n. 3178 abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2017					
		maschi	femmine	totale	famiglie
popolazione al	01/01/2017	1553	1656	3209	1355
nati		14	9	23	
morti		28	15	43	
iscritti		35	32	67	
cancellati		41	37	78	
popolazione al	31/12/2017	1533	1645	3178	1358
incremento/decremento		-20	-11	-31	+3
% incremento/decremento					

Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2017 – Dicembre 2017

(Non essendo disponibili i dati ufficiali nel portale dell'Osservatorio dei rifiuti, vengono riportati i dati comunicati a inizio anno dalla Soc. Aprica e soggetti a possibili rettifiche)

Produttore	Indirizzo	Codice CER	Descrizione Rifiuto	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE
COMUNE DI MARONE	VIA GAND	200201	rifiuti biodegradabili	0	0	0	13000	0	0	0	0	0	0	0	0	13000
COMUNE DI MARONE	VIA ROMA	080317	toner per stampanti	5	0	5,2	4	17,2	2,9	0	5	9,6	0	0	0	5,8
	150102		imballaggi in plastica	3540	3750	5850	4900	4270	5610	4710	7125	6470	3850	3810	4110	55415
	150202		assorbenti, materassi	0	0	0	0	0	0	245	0	0	0	0	0	245
	150106		imballaggi in materiali misti (vetro e lattine)										920	0	0	920
	200101		Carta e cartone	6760	7680	10380	7210	7370	8030	7910	10820	7830	7200	7130	7280	95800
	200108		rifiuti biodegradabili	12600	12200	11490	13730	14900	13770	16010	11170	14230	12580	14150	11910	156760
	200125		oli e grassi commestibili	4,8	25,4	21	12	5,8	0	6	0	7,8	0	2,4	0	85,4
	200126		(OLIO MINERALE)	0	0	2,5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2,5
	200127		(con residui) vetro	38,6	95,8	12,6	54,2	38	61,4	65,2	69,8	53,8	74,5	184,7	95,5	805,1
	200131		medicinali citotossici	16,5	26,54	21,8	21	18,4	9,5	38,2	15,6	34,4	23,4	18,1	11,7	255,14
	200133		batterie e accumulatori	36,7	22	12,8	17,4	41	7,4	11,6	15,8	65,8	19,4	12,2	15,8	277,7
	200301		Rifiuti Urbani non pericolosi	27130	21620	20330	21360	28880	27390	36660	32260	25190	27330	21730	17850	307930
COMUNE DI MARONE - VIA CARA	080318		toner per stampanti	6,1	0	0	0	8,6	0	11	0	18,4	6,9	6	3	60
	150101		imballaggi in cartone	2530	2975	1840	3445	4020	4765	3895	4180	5375	3110	2950	3610	43715
	150102		imballaggi in plastica	790	525	1075	780	1280	1205	1110	1855	1225	1080	780	880	12585
	150103		imballaggi in legno	3030	4855	7270	6070	9630	7290	7620	6775	5145	6380	5510	4390	73965
	150104		imballaggi metallici	750	2490	1670	3720	1750	1950	2120	2500	1800	3000	2000	1630	25380
	150106		imballaggi in materiali misti (vetro e lattine)										9610	12530	10190	32330
	150107		imballaggi in vetro	10290	11510	9230	11650	15700	14600	15100	18330	14390	0	0	0	120900
	200121		tubi fluorescenti	0	0	0	0	0	161	0	0	0	0	0	0	161
	200123		apparecchiature fotografiche	1080	1000	0	1060	820	1250	0	2730	0	640	1570	0	10150
	200125		oli e grassi commestibili			130	0	120	120	0	150	115	0	130	0	765
	200126		oli e grassi diversi	0	0	0	0	250	0	0	0	250	0	0	0	500
	200133		batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonchè batterie e accumulatori di altri tipi							720		500	0	0	0	1220
	200135		apparecchiature elettroniche	0	1310	0	0	1360	0	1300	1280	0	1420	610	0	7280
	200136		apparecchiature elettriche	1730	3000	2680	3030	2850	3030	2470	2990	2510	1460	3190	2820	21790
	200138		legno, diverso da altri	0	0	1260	0	0	0	0	0	0	0	1730	0	2990
	200201		rifiuti biodegradabili	5105	13565	42650	35575	31545	19180	18945	13940	15140	20485	15870	16820	248920
	200307		rifiuti ingombranti	8470	9965	15810	12840	14230	15490	15085	16695	13390	13415	12775	13015	161120
RSU TOTALE (TUTTI I RIFIUTI INERDI (120994) - CIMITERIAI + IIP				87.802,70	100.154,74	131.760,40	145.278,60	141.724,00	128.702,20	137.832,00	134.517,20	113.509,80	115.284,20	109.628,60	94.436,60	1.440.061,54
RID (TUTTE LE RID +55% INGOMBRANTI (200307) + 25% IMBALL. II				61.636,20	67.490,06	99.673,40	107.008,60	90.551,50	85.814,70	86.078,25	88.115,45	76.507,30	75.212,95	75.377,35	67.025,35	
% RID (RID/RSU TOTALE)				69%	67%	76%	74%	70%	66%	63%	60%	67%	65%	69%	71%	
IIP (RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE (200303) NON IMPUTABILI				2580	3570	0	7280	2620	4180	1360	1620	1380	2680	2940	0	32710

Con il modello gestionale ed organizzativo operato nel corso dell'anno 2017 il Comune di MARONE è riuscito a raggiungere l'obiettivo prefissato in sede di programmazione (70% di raccolta differenziata a fine anno).

Sono stati infatti raccolti rifiuti per un totale di 1.440.061,54 Kg di cui:

- in modo differenziato 978.581,54 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 67,95% del totale dei rifiuti su base annua;
- avviati a recupero 161.120,00 kg di rifiuti pari al 11,19% del totale dei rifiuti su base annua;
- in modo indifferenziato 300.360,00 kg pari al 20,86% del totale dei rifiuti su base annua.

4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2018

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Marone ha fissato come obiettivo anche per l'anno 2018 il mantenimento della % di raccolta differenziata al 70% sul totale dei rifiuti prodotti.

Per ottenere questo risultato, oltre a una maggior sensibilizzazione dell'utenza alla raccolta differenziata, sono state confermate le modifiche introdotte nella gestione del servizio nell'anno 2014 e precisamente:

- il rifiuto indifferenziato viene raccolto una sola volta a settimana;
- il rifiuto indifferenziato deve essere inserito nei sacchi grigi semitrasparenti che dovrebbero incentivare una migliore divisione dei rifiuti;
- è stato introdotto, nei mesi estivi, un passaggio aggiuntivo per il rifiuto umido (FORSU), passando da 2 a 3 passaggi settimanali.

5. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di alcuni aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

a) CG => Costi operativi di gestione

b) CC => Costi comuni

c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie, che di seguito si elencano.

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono essere divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

CGIND = CSL + CRT + CTS + AC

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni, pulizia aree verdi)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

Costi di gestione della raccolta differenziata

$$CGD = CRD + CTR$$

dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$R_n = r_n(K_n + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula:

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

dove:

- **Amm(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2018"**

gli ammortamenti sono riferiti agli investimenti previsti nell'2018 per l'adeguamento del centro di raccolta;

- **Acc(n) = ACCANTONAMENTI**

accantonamenti effettuati nell'anno 2018 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2018;

- **R(n) = REMUNERAZIONE**

remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- **capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano =>E'** ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU;

- **Investimenti programmati nell'esercizio => E'** ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;

- **Fattore correttivo** => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) variabili : CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, **la parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Di seguito si riportano le seguenti tabelle riepilogative:

- tabella dei costi di gestione del servizio rifiuti sostenuti nell'anno 2017, dalla quale si evidenzia un avanzo di gestione pari ad € 1.662,80;
- tabella dei costi di gestione del servizio rifiuti previsti nell'anno 2018, da cui si evince che i costi di gestione CG sono pari ad € 250.450,00, ben al di sotto del costo previsto dai fabbisogni standard di € 370.698,82.

CONSUNTIVO COSTI ANNO 2017 SERVIZIO RIFIUTI

CG Costi operativi di gestione

CGMD Costi gestione indifferenziati

Attività CSL	Spazi. Man.	Spazi. Mecc	Aerofia RUE	bonifica manio attoriale e fucardo station	Pulizia fucardo	Pulizia aree a parco	Pulizia Foglie	Rimozione neve	Altri interv. Pulizia	Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGDI
Costi spazzamento e lavaggio aree pubbliche				3.563,53		16.100,00		1.999,06		21.662,59		21.662,59	
Attività CRT	Pacc. PUA	Uk. Agguate	Chimtratt.	Pacc. Ingom.		potassimato raccolta RSU	Canone raccolta RSU VS	seq. sacchi e sacchi per rifiuti		Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGDI
Costi di raccolta e trasporto a Attività CTS	Spazio. RSU	Spazio. RUE	Smalt. Ingom. e trasporto	Smalt. Pacc.	Incisi	Smaltimento Rifiuti Pulizia Strada	Recupero e Smaltim. anitazio	7.535,91		47.188,14	65	22.650,31	24.537,83
Costi di trattamento e Attività AC	Noli contain.	Rettia. Acq. Cont.	Rimos. Cazzonetti	Lavaggio cass.		5.593,31	In iderribabile 1	In iderribabile 2		60.047,73	45	38.430,55	21.617,18
Altri costi													
Totale CGMD										128.838,46		82.743,44	

CGD Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Attività CRD	Trasporto Carta	Pioppo	Potassim. Entro raccolta FORSU	Trasporto Vetro + Latt.	Trasporto metalli	Trasporto olio vegetale	Cassa raccolta difficili 2/3	Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGD4
Costi di raccolta differenziata	1.950,03	1.782,00	2.574,03	1.001,00	2.828,83	468,01	79.304,45	89.107,95	65	42.771,62	46.335,93
Attività CTR	Organo	Vegetali	Legno	Fornaci acid.	Totale	Vetro e altri rif. speciali	Olio vegetale	35.786,86	45	22.903,59	12.883,27
Costi Trattamento e Riciclo CTR esclusi Contribuiti	14.058,52	15.533,43	4.292,26	284,28	127,37	897,12	282,49	35.786,86		22.903,59	
Totale CGD								124.894,41		65,675,21	
TOTALE CG								253.792,87		148.418,66	

COSTI DI GESTIONE

CC Costi Comuni

Attività CARC	Costi Per CARR	Costi amministrativi	Costi Amm. Accertamento, Riscoss. Contaz.	1.522,27	Costi di gestione ecologica (invasi + indifferenziati)	Costi di gestione ecologica (invasi + indifferenziati)	Costi di gestione ecologica (invasi + indifferenziati)	Totale costi	Totale voce
Costi Amm. Accertamento, Riscoss. Contaz.	7.000,00	1.522,27						8.522,27	8.522,27
Attività CSG	Per. Condit.	gestione Isola ecologica (invasi + indifferenziati)	Per. Dip. Spazio ecologico	Riparazione computer Isola ecologica	Diritti ATD x autor. Scarichi fognari	Diritti Document. X adeguata Isola ecologica	510,90	38.113,66	105.374,21
Costi Generali di gestione	5.000,08	846,89	29.499,77	1.220,08	1.037,08	1.037,08		38.113,66	143.487,87
Attività CGD	Comunicaz. Informaz. (organizz. incontri cittadini)	Materiali consumo	Distribuzione precedute		Crediti Inesigibili	Crediti Inesigibili	Software gestione servizio	Totale costi con pers.	Totale voce
Costi Comuni Diretti	3.172,00				10.000,00	10.000,00		13.172,00	13.172,00
Totale CC								59.807,93	165.182,14

CK Costi d'Uso del Capitale

Attività CK	Rem. Capitale	Agricoltura da regolamento	15.336,83	Totale costi	Totale voce
Amm. - Ammortamenti					
Acc. - Accantonamenti			15.336,83	15.336,83	15.336,83
Pa - Rimanenzione Capitale Investito				15.336,83	15.336,83
Totale CK				15.336,83	15.336,83
TOTALE GENERALE COSTI				328.937,63	328.937,63
Recupero spese per gestione associata Isola ecologica (negativo)				4.274,76	4.274,76
Contributo scuole statali MUR (negativo)				1342,34	1342,34
Risarcimento danno per incendio camion				3.563,53	3.563,53
Recupero spese per vendita sacchi (negativo)				5.249,90	5.249,90
Totale per calcoli tariffe				314.507,10	314.507,10

	316.169,90	Tasso di copertura 100,53%
	1.662,80	AVANZO DI GESTIONE
		DIFFERENZA

PREVISIONE COSTI ANNO 2018 SERVIZIO RIFIUTI

CG Costi operativi di gestione

CGIND Costi gestione indifferenziati												
Attività CSL	Spazi Mas.	Spazi Mecc.	Analisi RUE	Omologo RUE	Pulizia Marcato	Pulizia Foglie	Raccolzione neve	Altri servizi Pulizia	Totale costi con base	% personale	Totale voce	Person. CGG1
Costi smazzamento e lavaggio							2.000,00		16.000,00		16.000,00	
Attività CRT	Riv. RUA	Ut. Aggiunte		Risc. Ingom.	Cimiteriali	Canone raccolta RSU 1/3	seq. sacchi e sacchi per rifiuti		Totale costi con base	% personale	Totale voce	Person. CGG2
Costi di raccolta e trasporto e						40.000,00	9.000,00		49.000,00	65	23.520,00	25.480,00
Attività CTS	Smaltim. PUA	Smaltim. RUE	Smalt. Ingom.	Smalt. Pura.	Smaltimento rifiuti Pulizia Strada				Totale costi con base	% personale	Totale voce	Person. CGG3
Costi di trattamento e						6.000,00			58.000,00	45	37.120,00	20.880,00
Attività AC	Non contat.	Raccolt. Acq. Cont.		Lavaggio cura.	Filareti. Carosellati	Iva addebitabile 1	Iva addebitabile 2		Totale costi		Totale voce	
Totale CGIND									123.000,00		76.640,00	
CGD Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata												
Attività CRD	Trasporto Carta	Plastica	Poteschim. Estivo raccolta FORSU	Trasporto Vetro + Lat.	Trasporto metalli	Trasporto olio vegetale	Canone raccolta differenz. 2/3		Totale costi con base	% personale	Totale voce	Person. CGG4
Costi di raccolta differenziata	2.000,00		2.000,00	2.700,00	2.200,00	600,00	80.000,00		89.500,00	65	42.960,00	46.540,00
Attività CTR	Organico	Vegetali	Legno	Pila	Farmaci seod.	Vernici e altri rif. speciali	Olio vegetale		Totale costi con base	% personale	Totale voce	Person. CGG5
Costi trattamento e Riciclo	15.000,00	16.000,00	4.700,00	350,00	350,00	1.000,00	350,00		37.950,00	45	24.288,00	13.662,00
Totale CGD									127.450,00		24.288,00	
TOTALE CG									250.450,00		143.888,00	
CC Costi Comuni												
Attività CARG	Costi Pace	costi amministrativi							Totale costi		Totale voce	
Costi Amm. Accantonamento,	7.000,00	2.000,00							9.000,00		9.000,00	
Attività CGG	Pur. Costi rif.	gestioneisola ecologica (tenere + rifiuti)	parc. Dip. Spazio	personale esterno x pulizia pace					Totale costi	Pero Ribaltrati	Totale voce	
Costi generali di gestione	6.000,00	900,00	31.000,00	6.000,00					43.900,00	106.562,00	150.462,00	
Attività CCD	Comunicaz. Informaz. (organizz. in costi possibili)	Materiali consumo		Dispendio solo procedimenti	Crediti Incassabili	Trasf. Rifiuti da CDR Combustibile derivato dai rifiuti	Software gestione servizio		Totale costi con base		Totale voce	
Costi Comuni Diretti	3.200,00				10.000,00				13.200,00		13.200,00	
Totale CC									66.000,00		172.662,00	
CK Costi d'Uso del Capitale												
Attività CK	Rim. Capitale	Agenzie di regolamento	Assessoria adempimento isola ecologica da 2016 a 2021						Totale costi		Totale voce	
Amm. - Ammortamenti			1.800,00						1.800,00		1.800,00	
Rin - Rimanerazione Capitale investito		15.500,00							15.500,00		15.500,00	
Totale CK									17.300,00		17.300,00	
TOTALE GENERALE COSTI									333.850,00		333.850,00	
AVANZO DI GESTIONE ANNO PRECEDENTE									- 1.662,80		- 1.662,80	
Ricupero spese per gestione associata isola ecologica (negativo)									- 4.000,00		- 4.000,00	
Contributo sociale statale IMU IF (negativo)									- 1.300,00		- 1.300,00	
Ricupero spese per vendita sacchi (negativo)									- 5.500,00		- 5.500,00	
Totale per carichi tariffe									321.387,20		321.387,20	

SUDDIVISIONE COSTI FISSI E VARIABILI PREVISIONE SPESE 2018

fissa	Valori	variabile	Valori
csi	16.000,00	crt	23.520,00
carc	9.000,00	cts	37.120,00
cgg	150.462,00	crd	42.960,00
ccd	13.200,00	ctr	24.288,00
		AVANZO AP	-1.662,80
		gestione ass. is. ecolog	-4.000,00
ac	-	contr. scuole	- 1.300,00
ck	17.300,00	vendita sacchi	- 5.500,00
Totali	205.962,00		115.425,20
Percent.	64,1%		35,9%

6. Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione del servizio sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2018/2020 necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

Costi del Servizio	
	ANNO 2018
CSL Costo spazzamento e lavaggio strade e piazze – pulizia aree verdi	16.000,00
CARC Costi amministrativi accertamento riscossione e contenzioso	9.000,00
CGG Costi generali di gestione	150.462,00
CCD Costi comuni diversi	13.200,00
AC Altri costi	0,00
CRT Costo raccolta e trasporto rsu	23.520,00
CTS Smaltimento	37.120,00
CRD Costo raccolta differenziata	42.960,00
CTR Costo trattamento e riciclo	24.288,00
CK Costo del capitale	17.300,00
Avanzo di gestione	- 1.662,80
Rimborso spese per gestione associata centro di raccolta	- 4.000,00
Contributo Ministero per Scuole Statali	- 1.300,00
Recupero spese per vendita sacchi	- 5.500,00
TOTALE	321.387,20
TARIFFA FISSA	205.962,00
TARIFFA VARIABILE	115.425,20

TARIFE TARI ANNO 2018

Ai fini del calcolo delle tariffe si è tenuto conto che le utenze domestiche abbiano un'incidenza media del 75% sul totale dei costi, sia fissi che variabili.

Per le utenze domestiche è stato applicato il coefficiente minimo dei Comuni del Nord Italia, sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa. Per evitare ulteriori aggravii nei confronti delle famiglie, ai sensi del D.L. 16/2014, la quota variabile di alcune categorie è stata ulteriormente ridotta (le percentuali di riduzione variano dal 10% al 20%).

TARI 2018 - TARIFFA UTENZE DOMESTICHE Comune di MARONE			
Pers.	Descrizione	QUOTA FISSA €/MQ/ANNO	QUOTA VARIABILE €/ANNO
1	Componente nucleo familiare	0,85	28,32
2	Componenti nucleo familiare	1,00	66,07
3	Componenti nucleo familiare	1,10	84,95
4	Componenti nucleo familiare	1,18	93,45
5	Componenti nucleo familiare	1,26	109,49
6	Componenti nucleo familiare	1,32	139,70

TARI 2018- TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE
Comune di MARONE

Cat.	Sott.	Descrizione Categoria	QUOTA FISSA €/MQ	QUOTA VARIABILE €/MQ
1	NP	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0,46	0,30
2		Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,89	0,60
	2a	Campeggi		
	2b	Distributori carburante con area vendita prodotti per autoveicoli		
	2c	Distributori carburante senza vendita		
	2d	Palestre ed impianti sportivi fino a 1000 metri quadrati		
	2e	Impianti sportivi polivalenti		
3	NP	Stabilimenti balneari, piscine e simili	0,67	0,45
4		Esposizione e autosaloni	0,50	0,33
5		Alberghi con ristorante	1,42	0,94
	5a	Alberghi con ristorante		
	5b	Agriturismo con pernottamento e ristorante		
6		Alberghi senza ristorante	1,06	0,70
	6a	Alberghi senza ristorante		
	6b	Agriturismo con solo pernottamento		
	6c	B&B gestito con modalità imprenditoriale (art. 9, comma 8, D.Lgs 79/2011)		
7	NP	Case di cura e di riposo	1,35	0,92
8		Uffici, agenzie, studi professionali	1,76	1,17
	8a	Uffici e agenzie		
	8b	Studi professionali tecnici		
	8c	Studi medici e veterinari, laboratori di analisi		
9	NP	Banche ed istituti di credito	1,13	0,75
10	NP	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,45	0,96
11	NP	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,07	1,37
12	NP	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	1,27	0,84

13		Carrozzeria, autofficina, elettrauto		
	13a	Carrozzeria/autoofficine/elettrauto	1,46	0,96
	13b	Gommista		
14	NP	Attività industriali con capannoni di produzione	1,61	1,08
15	NP	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,38	0,91
16		Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub		
	16a	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	4,55	3,00
	16b	Agriturismo e Associazioni/Club (con tessera) solo ristorazione		
	16c	Friggitorie / pollerie		
17	NP	Bar, caffè, pasticceria	3,53	2,34
18		Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		
	18a	Laboratori e negozi vendita pane e pasta	1,89	1,17
	18b	Macellerie, Salumi e formaggi		
	18c	Negozi vendita generi alimentari fino a 500 mq		
	18d	Supermercati generi alimentari		
19	NP	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,04	2,01
20		Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		
	20a	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,70	3,12
	20b	Florovivaismo con vendita prodotti per giardinaggio, arredo – accessori per esterni		
21	NP	Discoteche, night club e sale giochi	1,76	1,17

